



GLI ARCHI RESTAURATI

*Concerto dei docenti e degli allievi
del Conservatorio "L. Cherubini"
per la valorizzazione degli strumenti ad arco
restaurati grazie al contributo
dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze*


Sabato 16 aprile 2016, ore 21

Teatro Niccolini
via Ricasoli 3, Firenze


Ingresso libero su invito

Presidente **Avv. Giampiero Basile**
Direttore **M° Paolo Zampini**

www.conservatorio.firenze.it

 @ConservatorioFi

Conservatorio di Musica "L. Cherubini"
Piazza delle Belle Arti 2, 50122 Firenze
Tel. 055 2989311

 Conservatorio Luigi Cherubini Firenze

Con il contributo di  ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Musica Restaurata

Il progetto “*Musica Restaurata*” ha preso in esame 21 strumenti tra violini, viole e violoncelli di proprietà del Conservatorio Cherubini. Dopo un primo lavoro di “*schedatura*” che ha definito valore, stato di conservazione, interventi necessari e possibile utilizzo di ogni singolo strumento, si è potuto procedere al restauro vero e proprio che è durato da maggio ad ottobre 2015 eseguito dalla bottega di Paolo Sorgentone e Michele Mecatti a Firenze. Alla prima analisi si delineava una situazione molto diversificata, con strumenti di grande valore accanto ad altri piuttosto modesti, alcuni con necessità di profondi restauri, altri quasi pronti per l’uso. Una commissione ad hoc, composta da insegnanti del Conservatorio e liutai, è stata istituita per decidere gli interventi, seguire i lavori, e valutare i risultati.

Un gruppo di 5 strumenti antichi di varie epoche (1 violino piccolo, 2 violini, 1 viola e 1 violoncello) sono stati restaurati e approntati per esecuzioni filologiche, quindi con corde di budello e con accessori (manico, tastiera, ponticello, cordiera) corrispondenti al XVII e XVIII sec. Questo quintetto è stato dotato anche di archi “barocchi”. Notevole è il ripristino di un “violino piccolo”, strumento utilizzato nel 1600 e poi abbandonato, necessario per l’Orfeo di Monteverdi e il 1° Concerto Brandeburghese di J. S. Bach.

Non è mancato un momento di profonda emozione quando, tra gli strumenti in stato di abbandono, un violino ha attirato l’attenzione e, ad una analisi più approfondita, si è rivelato essere un bell’esempio del lavoro di Tommaso Eberle, liutaio napoletano della seconda metà del 1700. Questa attribuzione è stata poi certificata da esperti di fama internazionale. Questo violino, restaurato con particolare attenzione, entra a pieno titolo tra gli strumenti più prestigiosi della collezione del Conservatorio.

Paolo Sorgentone e Michele Mecatti - Liutai

Antonio Vivaldi *Concerto in sol min. RV 107*
(1678-1741) Allegro - Largo - Allegro

Roberto Anedda – *violino*; Simone Bensi – *oboe*; David Bellugi - *flauto dolce*;
François De Rudder – *fagotto*; Michele Tazzari - *cello barocco*; Alfonso Fedi - *cembalo*

Tommaso Albinoni *Sonata VI tratta dalla raccolta “Trattenimenti Armonici” op.VI*
(1671-1751) Grave, Adagio - Allegro - Adagio - Allegro

Roberto Anedda – *violino*; per il Basso Continuo: Michele Tazzari – *violoncello*; Alfonso Fedi – *cembalo*

Luigi Boccherini *Quintetto n. 4 in re maggiore G 448*
(1743-1805) per due violini, viola, violoncello e chitarra
1 Pastorale
2 Allegro Maestoso
3 Grave assai
4 Fandango

Michele Pierattelli, Lucia Blanco – *violini*; Matteo Tripodi – *viola*; Giorgia Morse – *violoncello*;
Lorenzo Caponetti – *chitarra*; con la partecipazione del *percussionista* Alberto Marcantonio

In collaborazione con le classi di *Musica d’insieme per strumenti ad arco*, *Chitarra*, *Percussione*

George Friederich Händel *Passacaglia per violino e violoncello*
(1685-1759) Trascrizione di Johan Halvorsen (1864-1935)

Kevin Mucaj – *violino*; Giovanni Inglese - *violoncello*

In collaborazione con le classi di *Violino* e *Violoncello*

Antonio Vivaldi *Concerto in Re Magg. RV 94*
Allegro - Largo – Allegro

Roberto Anedda – *violino*; Simone Bensi – *oboe*; David Bellugi - *flauto dolce*;
François De Rudder – *fagotto*; Michele Tazzari - *cello barocco*; Alfonso Fedi - *cembalo*